



## Determina numero 95 Roma, 30 giugno 2020

Revisione della graduatoria di merito della procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 53 del "*contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001 ed il biennio economico 1998-1999*", sottoscritto il 21 febbraio 2002, relativa al profilo di collaboratore tecnico degli enti di ricerca, quarto livello professionale, indetta con la determina direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203.

### II DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale è stato disposto il "**Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", ed, in particolare, l'articolo 13, che disciplina l'ordinamento del personale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, gli articoli 1, 2, comma 3, 4, 16, 17, 40, 40-bis, commi 1 e 2, e 52, comma 1-bis;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, come innanzi richiamato, dispone, tra l'altro, che:
- il "*...controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...*";
  - qualora "*...dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo...*";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Regolamento in materia di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
  - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010**");
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "**...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
  - disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, numero 122, con il quale è stato emanato il "**Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111**", ed, in particolare, le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 1, lettera a), come modificate ed integrate dalle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147 ("**Legge di Stabilità per l'Anno 2014**");
- CONSIDERATO** che, secondo il combinato disposto delle norme innanzi richiamate:
- a "...decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio...";
  - a "...decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo...";
- VISTA** la Circolare del 15 aprile 2011, numero 12, con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha definito delle "**linee di indirizzo**" per la corretta applicazione delle disposizioni normative contenute nell'articolo 9, comma 2-bis, del

Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, e nell'articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, numero 122, e successive modifiche ed integrazioni;

## CONSIDERATO

che, con la predetta Circolare, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha, tra l'altro, precisato "*...che, nel caso in cui il fondo per il trattamento economico accessorio superi, per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, il valore del medesimo fondo determinato per l'anno 2010, lo stesso deve essere ricondotto a tale importo...*" e ha definito "*...le modalità di calcolo sulla base delle quali deve essere operata la riduzione dei predetti fondi in proporzione al personale in servizio...*";

## VISTA

la Circolare dell'8 maggio 2015, numero 20, con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha fornito alcune indicazioni operative ai fini della corretta implementazione della procedura "*...di "decurtazione permanente" da applicare, a decorrere dall'anno 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147...*", precisando, in particolare, che:

- a decorrere "*...dal 1° gennaio 2015 non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi...*";
- pertanto, le amministrazioni pubbliche non sono più tenute a procedere "*...alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio...*";
- le "*...risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto all'anno 2010)...*";
- la "*...ratio alla base delle modifiche apportate dal citato comma 456 all'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 78/2010 è quella di rendere strutturali i relativi risparmi di spesa per redditi da lavoro dipendente che, altrimenti, sarebbero stati circoscritti (una tantum) al periodo 2011-2014...*";
- per "*...le amministrazioni che hanno costituito il "Fondo 2014" per la contrattazione integrativa includendo tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni impartite da questo Dipartimento con le circolari numero 12/2011, numero 25/2012, numero 15/2014 (sezione monitoraggio contrattazione integrativa), l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2-bis, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia dell'anno 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio...*";

## VISTA

la Circolare del 23 marzo 2016, numero 12, con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha fornito alcune indicazioni operative ai fini della costituzione, per l'anno 2016, dei fondi per il trattamento accessorio del personale, in

attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208;

#### CONSIDERATO

in particolare, che la "**Scheda Tematica I.3: Contrattazione Integrativa**", allegata alla predetta Circolare per formare parte integrante, precisa, tra l'altro, che:

- a decorrere "*...dall'anno 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015, determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dell'8 maggio 2015, numero 20, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, come modificato ed integrato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147...*";
- per quanto concerne "*...la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio...*", la "*...stessa dovrà essere operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015...*";
- in particolare, i "*...presenti al 31 dicembre dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale al 1° gennaio, alla quale andranno detratte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento...*";

#### VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

#### VISTA

la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 513;

#### VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

#### VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1**

**della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";**

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, ed, in particolare gli articoli 2, 3 e 4;
- VISTO** in particolare, l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il quale prevede che gli **"Enti di Ricerca"**, nell'ambito **"...della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel "Programma Nazionale della Ricerca" di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, tenuto conto delle linee di indirizzo definite dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del "Piano di Fabbisogno del Personale", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale..."**;
- VISTO** altresì, l'articolo 9, comma 1, del Decreto Legislativo innanzi richiamato, il quale dispone, a sua volta, che gli **"Enti di Ricerca"**, nell'ambito **"...della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale, al fine di garantire il migliore funzionamento delle attività e dei servizi, e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale ("Piano di Reclutamento e di Assunzioni") nei "Piani Triennali di Attività" di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto..."**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"**;

- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 ottobre 2009, numero 254 e successive modifiche ed integrazioni che contiene le disposizioni di "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**" ed, in particolare, gli articoli 18 e 23;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTA** la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha:
- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore per formarne parte integrante;
  - autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di**

**Astrofisica**" ed, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";

- conferito al Direttore Generale l'incarico di predisporre, a distanza di un anno dalla sua approvazione, una breve relazione sullo stato di attuazione del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", anche al fine di verificare la opportunità di adeguarlo maggiormente alle attuali esigenze organizzative e/o di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane disponibili ovvero di soddisfare nuove e sopravvenute esigenze funzionali;

#### VISTA

la Determina del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ha adottato, tra l'altro, il nuovo "**Organigramma**" del personale tecnico ed amministrativo in servizio presso l'Amministrazione Centrale del medesimo "**Istituto**" e ha disposto la assegnazione delle singole unità di personale agli "**Uffici**" e ai "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale ed alle loro "**articolazioni organizzative**" interne, con la specificazione, ove necessario, delle relative mansioni e/o funzioni;

#### VISTA

la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, innanzi specificata;

#### VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata;

#### VISTA

la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deciso:

- di nominare, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, e per le motivazioni innanzi esposte, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", quale "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
- che la predetta nomina "**...decorre dal 15 maggio 2018 e avrà durata coincidente con quella del mandato del Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"...**";
- che, a decorrere dalla data del **24 aprile 2018**, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" alla luce delle

nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:

- a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della "**amministrazione diffusa**", di una "**struttura tecnica di supporto**", per le finalità innanzi specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**" che tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**";
- b) necessarie ad assicurare il trasferimento dall'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" alla predetta "**struttura tecnica di supporto**" di tutte le competenze relative alla gestione:
  - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
  - delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
  - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
  - delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,

a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro;

- che la "**struttura tecnica di supporto**", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze di cui alla precedente lettera b), fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
- di "*...demandare al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla presente Delibera:*
  - a) *gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "Disposizioni applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;*
  - b) *gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "assetto organizzativo" della "Amministrazione Centrale"...*";

**VISTA**

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "**struttura tecnica di supporto**", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determinazioni Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";

**CONSIDERATO**

pertanto, che, secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determinazione Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come innanzi richiamate, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rientra nella competenza della Direzione Generale;

**VISTO**

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, ed, in particolare, l'articolo 47-bis, che disciplina il "**Trattamento giuridico ed economico dei dipendenti in particolari situazioni di stato**", e l'articolo 53, che disciplina le "**Progressioni economiche per il personale appartenente ai livelli dal Quarto all'Ottavo**";

**CONSIDERATO**

che:

- i commi 2 e 4 dell'articolo 47-bis del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" innanzi richiamato prevedono che:
  - il "...periodo di distacco o aspettativa sindacale è considerato utile come anzianità di servizio ai fini della progressione di livello nel profilo, di profilo e di quella economica...";
  - la "...verifica di cui ai successivi articoli 53 e 54 nei confronti dei dipendenti che fruiscano di distacchi o aspettative previste da disposizioni vigenti è effettuata dal legale rappresentante dell'ente, tenuto conto anche degli elementi informativi forniti dall'organo responsabile della struttura presso la quale il dipendente presta l'attività stessa...";
- l'articolo 53 del medesimo "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" prevede, a sua volta, che:
  - le progressioni economiche "...si realizzano attraverso procedure selettive da attuare con cadenza biennale..." e sono "...destinate al personale appartenente ai seguenti profili e livelli:
    - ✓ IX Livello Ausiliario di Amministrazione
    - ✓ VIII Livello Ausiliario Tecnico
    - ✓ VII Livello Operatore di Amministrazione
    - ✓ VI Livello Operatore Tecnico
    - ✓ V Livello Collaboratore di Amministrazione
    - ✓ IV Livello Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca
    - ✓ IV Livello Funzionario di Amministrazione...";
  - le progressioni economiche "...si realizzano mediante l'attribuzione delle due successive posizioni economiche, ciascuna delle quali conseguente a distinta procedura selettiva...";
  - ai fini "...della partecipazione alla procedura selettiva per la attribuzione delle posizioni economiche, gli interessati debbono aver maturato una anzianità di servizio di almeno cinque anni nel livello di appartenenza o nella posizione economica inferiore...";

- le "...procedure selettive sono attuate da apposite commissioni, costituite da ciascun Ente, le quali procederanno alla formazione di apposite graduatorie..." secondo le modalità appresso specificate;
- la "...graduazione, su base cento, viene effettuata come segue:
  - ✓ ausiliario di amministrazione e ausiliario tecnico:
    - a) anzianità di servizio: 60%;
    - b) formazione: 10%;
    - c) titoli: 10%;
    - d) verifica della attività professionale svolta: 20%;
  - ✓ operatore di amministrazione e operatore tecnico:
    - a) anzianità di servizio: 50%;
    - b) formazione: 10%;
    - c) titoli: 10%;
    - d) verifica della attività professionale svolta: 30%;
  - ✓ collaboratore di amministrazione, collaboratore tecnico degli enti di ricerca e funzionario di amministrazione:
    - a) anzianità di servizio: 40%;
    - b) formazione: 10%;
    - c) titoli: 10%;
    - d) verifica della attività professionale svolta: 40%...";
- la verifica della "**attività professionale svolta**" viene "...effettuata dal soggetto competente in base all'assetto organizzativo dell'Ente in cui l'interessato presta la sua attività lavorativa, tenuto conto anche di elementi informativi forniti dai responsabili delle strutture presso le quali eventualmente lo stesso interessato abbia prestato in precedenza servizio nell'ultimo triennio...";
- la "...verifica viene tempestivamente comunicata per iscritto all'interessato e viene effettuata in tempi coordinati con l'espletamento delle procedure di cui al presente articolo...";
- i "...criteri generali di verifica sono oggetto di informazione alle Organizzazioni Sindacali legittimate...";
- i predetti "...criteri debbono essere predeterminati e trasparenti, debbono prevedere modalità di partecipazione al procedimento dell'interessato, nonché la possibilità, per lo stesso, di fornire osservazioni, integrazioni ed ulteriori elementi informativi...";
- l'interessato "...può presentare reclamo avverso gli esiti della verifica ad un Comitato appositamente costituito presso ciascun ente...";
- i "...componenti di tale Comitato sono designati sentite le Organizzazioni Sindacali legittimate...";
- il "...Comitato formula il proprio parere obbligatorio entro dieci giorni dalla ricezione del reclamo dell'interessato...";

## VISTO

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, ed, in particolare, l'articolo 7, che disciplina il "**Riconoscimento dei servizi progressi**", l'articolo 8, che disciplina le "**Opportunità di sviluppo professionale per il personale dal IV al IX Livello**", e l'articolo 9, che dispone la "**Soppressione del profilo di ausiliario**";

## CONSIDERATO

che:

- ✓ i commi 1 e 2 dell'articolo 7 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" innanzi richiamato prevedono che:

- in "...materia di riconoscimento dei servizi pregressi al personale confluito nel comparto degli Enti Pubblici di Ricerca per effetto di disposizioni di accorpamento, ristrutturazione o soppressione, si applicano le disposizioni vigenti per il personale del comparto...";
  - il "...20% delle anzianità di servizio eccedenti quelle necessarie alla partecipazione alle selezioni per i passaggi di livello e/o gradoni sono riconosciute nel gradone e /o nel livello conseguito e sono utili ai fini della partecipazione a successive selezioni...";
- ✓ i commi 3, 4 e 6 dell'articolo 8 del medesimo "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" prevedono, a loro volta, che:
- le "...progressioni economiche di cui all'articolo 53 comma, 2 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, si realizzano mediante l'attribuzione di due successive posizioni economiche, ciascuna delle quali conseguente a distinta procedura selettiva attuata secondo i criteri indicati nei seguenti commi...";
  - ai fini "...della partecipazione alla procedura selettiva per l'attribuzione delle posizioni economiche, gli interessati debbono aver maturato un'anzianità di servizio di quattro anni nel livello di appartenenza o nella posizione economica inferiore...";
  - a "...decorrere dal biennio 2004-2005, le procedure selettive per le progressioni di livello ed economiche sono attivate, di norma, con cadenza biennale...";
  - gli "...effetti giuridici ed economici delle selezioni per il passaggio di livello e/o di progressione economica decorrono dal **1° gennaio dell'anno di riferimento**...";
  - i "...requisiti utili alla valutazione di cui agli articoli 53 e 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" innanzi richiamato devono essere posseduti alla stessa data...";
- ✓ l'articolo 9 del predetto "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" prevede, infine, che:
- dalla "...data di entrata in vigore del presente Contratto sono soppressi i profili di ausiliario di amministrazione e di ausiliario tecnico...";
  - nelle "...more della attivazione delle procedure relative alla mobilità orizzontale e verticale di tale personale, lo stesso rimane inquadrato ad esaurimento nel profilo di ausiliario...";
  - sono "...fatte salve eventuali procedure di reclutamento in atto...";

## VISTO

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007**", sottoscritto il 13 maggio 2009, ed, in particolare, l'articolo 4, che disciplina le "**Opportunità di sviluppo professionale per il personale**", e l'articolo 7, che dispone la "**Soppressione del IX Livello**";

## CONSIDERATO

che:

- ✓ i commi 1 e 3 dell'articolo 4 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" innanzi richiamato prevedono che:
- il testo dell'articolo 8, comma 3, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, è così sostituito:

"Le progressioni economiche di cui all'articolo 53, comma, 2 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001 ed il biennio economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, si realizzano mediante l'attribuzione di tre successive posizioni economiche, ciascuna delle quali conseguente a distinta procedura selettiva attuata secondo i criteri indicati nei successivi commi, fermo restando, che, ai fini della partecipazione alla procedura selettiva per l'attribuzione delle posizioni economiche, gli interessati debbono aver maturato un'anzianità di servizio di quattro anni nel livello di appartenenza o nella posizione economica inferiore";

- ai soli fini delle progressioni previste dagli articoli 53 e 54 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001 ed il biennio economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, i "...periodi di anzianità ivi indicati comprendono anche il servizio prestato a tempo determinato nello stesso Ente e nel medesimo profilo...";
- ✓ l'articolo 7 del medesimo **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro"** prevede, a sua volta, che:
  - a "...decorrere dal 31 dicembre 2007, il IX livello è soppresso...";
  - il "...personale in servizio è inquadrato, con la medesima data, a seguito di specifici corsi di formazione organizzati dall'Ente, nel livello VIII di entrambi i profili di operatore...";

**VISTO**

il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio normativo 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, gli articoli 80, 81 e 82;

**VISTO**

il Verbale del 15 dicembre 2016, numero 27, con il quale il **"Collegio dei Revisori dei Conti"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in merito alle ipotesi degli **"Accordi Integrativi"** sottoscritti il 30 dicembre 2013, che riguardano sia le **"progressioni economiche"** che le **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** del personale tecnico e amministrativo, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 53 e 54 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001 ed il biennio economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, ha ritenuto **"...utile ribadire..."**, con **"...particolare riferimento alle risorse del Fondo per il trattamento economico accessorio destinate, per gli anni 2013 e 2014, alle "progressioni di livello nei profili di inquadramento" ex articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il quadriennio normativo 1998-2001 ed alle "progressioni economiche" ex articolo 53 del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, come previste dalle ipotesi dei Contratti Collettivi Integrativi del 30 dicembre 2013, che prevedono la loro decorrenza dal 1° gennaio 2013..."**, quanto **"...già rilevato in merito con il Verbale del 13 settembre 2016, numero 20, e con il Verbale del 13 ottobre 2016, numero 22, ovvero che, alla luce di quanto chiarito dal Ministero della Economia e delle Finanze e dalla Agenzia per la Rappresentanza Negoziata delle Pubbliche Amministrazioni, non è possibile retrodatare le suddette progressioni anteriormente al primo gennaio dell'anno in cui risulta approvata la graduatoria delle stesse..."**;

**VISTO**

il "**Verbale di intesa**", sottoscritto nella seduta di Contrattazione Collettiva Integrativa del 29 dicembre 2016, con il quale le Parti, in "...considerazione del rilievo avanzato dal **"Collegio dei Revisori dei Conti"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativamente all'impossibilità di procedere alla attuazione delle ipotesi degli Accordi Integrativi sottoscritti il 30 dicembre 2013, con le quali era stato previsto l'espletamento delle procedure relative alle **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** ex articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed alle **"progressioni economiche"** ex articolo 53 del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro con decorrenza dal **1° gennaio 2013** e preso atto del conseguente blocco delle opportunità di sviluppo professionale per il personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo...", hanno ritenuto "...di dover prevedere dei meccanismi di recupero delle predette opportunità tramite l'indizione di procedure straordinarie ex articoli 53 e 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro più volte citato, oltre a quelle ordinarie previste contrattualmente, con decorrenza dal **1° gennaio 2017**...";

**VISTO**

lo "**Atto di indirizzo**" del Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ai fini della predisposizione del "**Piano di reclutamento e delle progressioni del personale tecnico e del personale amministrativo**", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2017;

**CONSIDERATO**

che, per dare attuazione al predetto "**Verbale di Intesa**", è stato necessario attivare le procedure di selezione relative sia alle **"progressioni economiche"** che alle **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** del personale tecnico e amministrativo, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 53 e 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, entro la fine del mese di agosto dello scorso anno;

**VISTA**

in particolare, la Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, con la quale è stata indetta una procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di **centottantanove** posti complessivi per le **"progressioni economiche"** del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili, ripartiti, per ciascun profilo, nel modo seguente:

<b>Profilo professionale</b>	<b>Livello</b>	<b>numero posti</b>
Funzionario di Amministrazione	IV	17
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	88
Collaboratore di Amministrazione	V	42
Operatore Tecnico	VI	33
Operatore di Amministrazione	VII	9

**CONSIDERATO**

peraltro, che la predetta procedura di selezione è stata attivata nelle more:

- 1) della sottoscrizione delle Ipotesi dei Contratti Collettivi Integrativi che quantificano i fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo per gli anni 2015, 2016 e 2017 e definiscono le relative modalità di utilizzo;
- 2) della certificazione delle predette Ipotesi da parte del "**Collegio dei Revisori dei Conti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- 3) del perfezionamento del procedimento di controllo, con esito positivo, previsto dall'articolo 40-bis, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, con conseguente rilascio del nulla osta alla sottoscrizione dei predetti Contratti da parte sia del Ministero della Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, che della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 4) della autorizzazione alla definitiva sottoscrizione dei Contratti Collettivi Integrativi innanzi specificati, rilasciata dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla autorizzazione della relativa spesa;
- 5) della definitiva sottoscrizione dei Contratti Collettivi Integrativi relativi agli anni 2015, 2016 e 2017;

#### ATTESO

pertanto, che l'effettivo riconoscimento, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo economico, delle "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo, con decorrenza dal **1° gennaio 2017**, è comunque subordinato al perfezionamento, con esito positivo, dell'intero procedimento specificato nel capoverso precedente;

#### VISTA

la Determina Direttoriale del 6 ottobre 2017, numero 234, con la quale è stata nominata la "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione indetta con la Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, così composta:

- Dottoressa **Maria Renata SCHIRRU**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con le funzioni di "**Presidente**";
- Dottore **Michele GATTI**, inquadrato nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";
- Dottoressa **Monia ROSSI**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**";

#### CONSIDERATO

che, con la medesima Determina Direttoriale, la Signora **Alessandra D'AURORA** è stata nominata "**Segretario**" della predetta Commissione Esaminatrice ed è stata individuata quale "**Responsabile del Procedimento**", con il compito di accertare e di garantire il corretto e regolare svolgimento della procedura di selezione ed il rispetto, in ogni sua fase, dei termini previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

#### VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2017, numero 92, adottata in via telematica e ratificata con Delibera del 31 ottobre 2017, numero 102, con la quale è stato adottato il "**Piano di Attività per il Triennio 2017-2019**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", comprensivo del "**Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca**", della "**Consistenza dell'Organico**" e del "**Piano di Fabbisogno del Personale**";

#### CONSIDERATO

che il "**Piano di Attività per il Triennio 2017-2019**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", comprensivo del "**Piano delle Attività Scientifiche e di**

**Ricerca**", della "**Consistenza dell'Organico**" e del "**Piano di Fabbisogno del Personale**", prevede, tra l'altro, anche la copertura di **centottantanove** posti complessivi per le "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili, secondo la articolazione riportata nell'articolo 1 della Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203;

#### VISTA

la Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 329, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito dei candidati che hanno partecipato alla procedura di selezione indetta con la Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di **centottantanove** posti complessivi per le "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili;

#### VISTA

la nota del 7 febbraio 2018, numero di protocollo 730, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, ha, tra l'altro, fatto presente che:

- i "**Piani di Attività per il Triennio 2017-2019**", come "*...predisposti dagli enti di ricerca vigilati dal predetto Dicastero, sono stati valutati da un "**Comitato di Esperti**" nominato con Decreto Direttoriale del 10 maggio 2017, numero 1090...*";
- in merito al "**Piano di Attività per il Triennio 2017-2019**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il predetto "**Comitato**" ha "*...formulato alcune importanti "**raccomandazioni**"...*";
- gli "**Organi di Vertice**" dello "**Istituto**" devono "*...tenere nella massima considerazione le predette "**raccomandazioni**", anche ai fini della elaborazione dei nuovi documenti di programmazione della propria attività a medio e a lungo termine...*";
- ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il "**Piano di Attività per il Triennio 2017-2019**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato, comunque, **definitivamente approvato**;

#### VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 6 aprile 2018, numero 109, con la quale, a seguito di alcune istanze di riesame, sono state modificate le graduatorie di merito dei candidati che hanno partecipato alla procedura di selezione per la copertura di **centottantanove** posti complessivi per le "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili, approvate con Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 329;

#### VISTA

la Determina Direttoriale del 5 settembre 2018, numero 235, con la quale è stato quantificato, per l'anno **2015**, il "**Fondo per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il quarto e l'ottavo**", che ammonta complessivamente ad € **4.742.906,00**;

#### CONSIDERATO

che, al fine di sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale in servizio di ruolo inquadrato nei "**livelli**" compresi tra il quarto e l'ottavo, che è stato utilizzato per lo svolgimento delle attività di supporto ai programmi di ricerca scientifica e

delle attività necessarie a garantire il funzionamento delle "**Grandi Infrastrutture di Ricerca**" dalla terra e dallo spazio, è stato previsto, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dei livelli e dei profili tecnici ed amministrativi del comparto "Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione" per il Biennio Economico 2000-2001**", sottoscritto in data 21 febbraio 2002, un incremento, rispetto allo stesso "**Fondo**" dell'anno precedente, di € **268.110,00**;

**VISTA**

la Determina Direttoriale del 21 settembre 2018, numero 245, con la quale è stato quantificato, per l'anno **2016**, il "**Fondo per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il quarto e l'ottavo**", che ammonta complessivamente ad € **4.670.814,00**;

**CONSIDERATO**

che, nella riunione di "**Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa**" del 23 luglio 2018, la "*...delegazione di parte pubblica ha recepito al proposta di modifica riferita alla quantificazione del "**Fondo per il Trattamento Economico Accessorio**" per l'anno 2017, derivante dalla applicazione del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, ed ha, pertanto, quantificato l'importo complessivo del predetto Fondo in € **4.856.581,00**, anziché in € **4.670.814,00...**";*

**VISTA**

la Determina Direttoriale del 21 settembre 2018, numero 246, con la quale è stato quantificato, per l'anno **2017**, il "**Fondo per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il quarto e l'ottavo**", che ammonta complessivamente ad € **4.856.581,00**;

**VISTA**

la nota del 10 ottobre 2018, numero di protocollo 5650, con la quale la Direzione Generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti:

- le "**Ipotesi**" dei "**Contratti Collettivi Nazionali Integrativi**" che definiscono le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla costituzione del "**Fondo per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il quarto e l'ottavo**" per gli anni 2015, 2016 e 2017, sottoscritte il 23 luglio 2018;
- la Determina Direttoriale del 5 settembre 2018, numero 235, con la quale è stato quantificato, per l'anno **2015**, il "**Fondo per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il quarto e l'ottavo**", che ammonta complessivamente ad € **4.742.906,00**;
- le Determine Direttoriali del 21 settembre 2018, numero 245, e del 21 settembre 2018, numero 246, che quantificano, anche per gli anni **2016** e **2017**, i "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il quarto e l'ottavo**", i quali ammontano, rispettivamente, ad € **4.670.814,00** e ad € **4.856.581,00**;
- la "**Relazione illustrativa**" delle "**Ipotesi**" dei "**Contratti Collettivi Nazionali Integrativi**" per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la "**Relazione tecnico-finanziaria**" delle "**Ipotesi**" dei "**Contratti Collettivi Nazionali Integrativi**" per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la "**Tabella Riepilogativa**" della "**Situazione Finanziaria**" relativa al trattamento economico accessorio per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

**CONSIDERATO**

che, nella seduta del 17 ottobre 2018, il Collegio dei Revisori dei Conti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, ha

esaminato la predetta documentazione ed ha richiesto alcuni chiarimenti e integrazioni documentali;

#### VISTO

in particolare, il Verbale del 17 ottobre 2018, numero 2, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti, con specifico riguardo alle risorse aggiuntive previste nella costituzione del "**Fondo per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il quarto e l'ottavo**" per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dei livelli e dei profili tecnici ed amministrativi del comparto "Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione" per il Biennio Economico 2000-2001**", sottoscritto in data 21 febbraio 2002, ha:

- evidenziato la "...necessità di acquisire chiarimenti in ordine alla effettiva sussistenza delle condizioni che legittimano la previsione di tale incremento...";
- richiamato, in "...proposito, gli orientamenti espressi dalla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" ("**ARAN**") in merito alla previsione di incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale correlato alla attivazione di nuovi servizi...";
- rilevato la "...necessità che i nuovi servizi siano stati individuati nel "**Piano della Performance**" o in altri analoghi strumenti di pianificazione della gestione...";
- precisato che "...la quantificazione dell'incremento deve essere correlata alla rilevanza dei risultati attesi nonché al maggiore impegno richiesto al personale coinvolto...";
- fatto, pertanto, presente che la "...erogazione delle predette risorse deve avvenire "in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa ai quali l'incremento è stato correlato, come risultante dalla relazione sulla performance o da altro analogo strumento di rendicontazione adottato dall'ente" (RAL 1831)...";

#### CONSIDERATO

che, nella stessa riunione, il Collegio dei Revisori dei Conti ha, inoltre, evidenziato, con "...riferimento alla costituzione del Fondo per l'anno 2017, che l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, nel fissare quale limite del Fondo il corrispondente importo definito per l'anno 2016, non può che fare riferimento all'importo del Fondo per l'anno 2016, come determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208...";

#### VISTA

la nota del 22 novembre 2018, numero di protocollo 6658/18, con la quale la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", ha fornito al Collegio dei Revisori dei Conti i chiarimenti richiesti nella seduta del 17 ottobre 2018 ed ha trasmesso, a supporto delle motivazioni già esposte dall'Ente con la documentazione trasmessa in data 10 ottobre 2018, ulteriori dati e documenti;

#### VISTO

il Verbale del 27 novembre 2018, numero 5, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti, in sede di esame della ulteriore documentazione trasmessa dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**":

- ha rilevato che "...la ricostruzione dettagliata delle voci di composizione del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio del personale ha permesso di evidenziare che lo stesso viene incrementato con risorse aggiuntive ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dei**

**livelli e dei profili tecnici ed amministrativi del comparto "Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione" per il Biennio Economico 2000-2001**", sottoscritto in data 21 febbraio 2002, in ogni annualità...";

- con "...riferimento alle condizioni che legittimano l'inserimento di tali risorse, nel rinviare alle indicazioni fornite dalla **"Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni" ("ARAN")**, come già richiamate nel Verbale numero 2...", ha sottolineato "...che la clausola contrattuale menzionata collega gli aumenti delle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale ad effettivi incrementi di tipo quantitativo e qualitativo dei servizi istituzionali "ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale di servizio", che deve essere concreto, tangibile e misurabile in termini oggettivi...";
- ha precisato che:
  - le "...indicazioni della predetta **"Agenzia"** chiariscono che la quantificazione dell'incremento deve essere correlata alla rilevanza dei risultati attesi, nonché al maggiore impegno richiesto al personale coinvolto, e che le risorse sono rese disponibili solo a consuntivo e sono erogate al personale in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa ai quali l'incremento è stato correlato, come risulta dalla **"Relazione sulla Performance"** o da altro analogo strumento di rendicontazione adottato dall'ente...";
  - le predette "...risorse non possono essere assimilate a quelle aventi carattere di certezza e stabilità e non possono essere automaticamente confermate e stabilizzate negli anni successivi, dovendosi sempre verificare la sussistenza delle condizioni legittimanti descritte in precedenza e la disponibilità delle risorse in bilancio, fermo restando che gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento, possono essere anche **"obiettivi di mantenimento"** di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente...";
  - non potendo essere, quindi, considerate "...risorse aventi carattere di certezza e stabilità, le stesse, anche nel caso del reiterarsi di **"obiettivi di mantenimento"**, non possono comunque essere destinate al finanziamento di istituti del trattamento accessorio di carattere stabile...";
- non ha, pertanto, ritenuto "...sufficiente il richiamo alla implementazione e allo sviluppo dei programmi di ricerca scientifica previsti nel **"Piano Triennale delle Attività"** per gli anni compresi tra il 2015 e il 2017 che, secondo quanto riportato nelle premesse della Determina Direttoriale di costituzione del **"Fondo per il trattamento economico accessorio"** relativo all'anno **2015**, avrebbe determinato "un sensibile aumento delle prestazioni" del personale in servizio in considerazione del regime di blocco delle assunzioni del personale in vigore negli anni in esame, laddove non vengono esplicitati i criteri in base ai quali sono state stimate (nella fase previsionale) e misurate (nella fase di consuntivazione) le maggiori prestazioni rese dal personale...";
- ha osservato, in particolare, che "...il **"Piano della Performance 2015-2017"** non individua e la **"Relazione sulla Performance per l'anno 2015"** non certifica specifici obiettivi di miglioramento e strumenti di misurazione della performance organizzativa correlati alla realizzazione dei progetti inseriti nel **"Piano Triennale delle Attività"** relativo allo stesso periodo di riferimento...";

- ha fatto presente che analoghe considerazioni "...valgono per il **"Piano Integrato relativo agli anni 2016-2018"** e per il **"Piano della Performance 2017-2019"**...";
- in "...merito a questo punto...", ha ritenuto, inoltre, opportuno precisare che:
  - le **"Tabelle relative ai parametri per la quantificazione delle risorse aggiuntive"**, trasmesse il 22 novembre 2018, sembrano "...riguardare le modalità di calcolo delle risorse ritenute necessarie a remunerare le indennità di turno, quelle per osservazioni, sede disagiata e lavoro straordinario negli anni 2015, 2016 e 2017...";
  - tali "...calcoli e/o quantificazioni, che vengono indicati come base per la definizione del quantum di risorse aggiuntive, ai sensi del citato articolo 4, comma 3, negli anni 2015, 2016 e 2017, non sono richiamati nei documenti di programmazione (piano della performance 2015-2017) né in quelli consuntivi (relazione sulla performance 2015)...";
  - secondo "...l'orientamento della **"Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni"**, le risorse aggiuntive stanziare possono essere utilizzate, oltre che per la remunerazione dei "compensi di produttività", anche per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi ma comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative, quali l'indennità per assistenza osservazioni, lavoro in turni o la reperibilità, quando gli stessi siano funzionali al conseguimento degli obiettivi di miglioramento della performance organizzativa che hanno motivato l'incremento e in relazione ai quali il concreto e tangibile aumento delle prestazioni è direttamente ed immediatamente verificabile (es. maggiori turni)...";
  - la "...ripartizione delle risorse negli accordi sottoposti a certificazione appare, invece, principalmente finalizzata a finanziare l'incremento della **"indennità di ente mensile"**, il cui valore complessivo è stimato, per l'annualità 2015, in un importo complessivo di € 2.669.661, con un aumento pari ad € 459.584 rispetto al valore della medesima indennità stimato per l'anno 2014, pari ad € 2.209.677 (si fa riferimento alla tabella allegata all'ipotesi di accordo del 29 dicembre 2016 nonché a quanto indicato nella relazione tecnico finanziaria di accompagnamento)...", mentre "...l'importo delle risorse da destinare al finanziamento della stessa indennità è definito in € 2.566.910, nell'accordo per l'anno 2016, e in € 2.520.266, nell'accordo per l'anno 2017...";
  - diversamente, il "...valore delle risorse destinate alla remunerazione delle indennità di turno, per osservazioni e sede disagiata, come risulta dagli accordi sottoposti a certificazione rimane sostanzialmente invariato rispetto al valore delle destinazioni definite in sede di contrattazione decentrata per l'annualità 2014 e si attesta su importi inferiori rispetto a quelli indicati nelle **"Tabelle relative ai parametri per la quantificazione delle risorse aggiuntive"**...";
  - a "...ciò va aggiunto che, contrariamente a quanto avvenuto per gli accordi decentrati 2011-2014, la relazione tecnico finanziaria non indica la quota destinata a remunerare l'indennità di produttività collettiva e individuale in relazione alla quale viene riportata la dizione "da definire a consuntivo"...";

- al "...riguardo, sebbene tale quota venga definita in sede di contrattazione collettiva nazionale come ciò che residua dall'importo complessivo del fondo detratti gli importi destinati a remunerare le altre voci di trattamento accessorio, una stima dell'importo destinato a remunerare la produttività collettiva ed individuale sarebbe stata opportuna e possibile tenendo conto delle destinazioni complessivamente definite dagli accordi sottoposti a certificazione...";
  - in "...particolare, tale importo può essere stimato in € 179.476, per l'anno 2015, e in € 253.262, per l'anno 2016, **valori questi inferiori alla quota indicata in sede di contrattazione decentrata per l'annualità 2014** e pari a € 342.992 (anche qui si fa riferimento alla tabella allegata all'ipotesi di accordo del 29 dicembre 2016 nonché a quanto indicato nella relazione tecnico finanziaria di accompagnamento)...";
- per le motivazioni innanzi esposte, ha affermato che non esistono "...i presupposti per l'inserimento di risorse aggiuntive, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro più volte citato, nel "**Fondo per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il quarto e l'ottavo**" relativo alle annualità 2015, 2016 e 2017...", atteso che lo stesso "...non risulta adeguatamente supportato dalla documentazione fornita e appare finalizzato principalmente alla remunerazione dell'indennità di ente mensile e delle progressioni economiche, piuttosto che alla remunerazione di compensi direttamente correlati alla valutazione dell'effettivo aumento delle prestazioni del personale (turni, osservazioni, produttività) secondo obiettivi di miglioramento dei servizi preventivamente definiti, e quindi in contrasto con il carattere non stabile di tali risorse...";
- ha, comunque, preso atto che:
- nella "...tabella analitica delle voci di alimentazione del fondo è stato rideterminato l'importo del Fondo per l'annualità 2017, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, assumendo quale limite di riferimento l'importo del Fondo per l'anno 2016, come stabilito ai sensi dell'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208...";
  - la "...tabella tiene conto delle indicazioni fornite dal Collegio nella riunione del 17 ottobre 2018 e riduce l'importo delle risorse effettivamente disponibili per l'annualità 2017 rispetto a quelle quantificate nella Determina del 21 settembre 2018, numero 246 (€ 185.767)...";
- ha, peraltro, evidenziato che, nella "...Relazione Tecnico-Finanziaria che accompagna le Ipotesi degli accordi sottoposte all'esame del Collegio per la certificazione, non viene indicato, per l'annualità 2017, l'importo delle "**progressioni economiche**" già effettuate dall'Ente tra le risorse non disponibili per la contrattazione...";
- pertanto, raccomandato "...che, nel rideterminare il valore delle risorse complessivamente disponibili per il finanziamento degli istituti del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il IV e l'VIII per l'anno 2017, l'Ente dovrà tenere conto:
- 1) delle osservazioni formulate dal Collegio in relazione all'inserimento delle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dei livelli e dei profili tecnici ed amministrativi del comparto "Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione"** per il

*Biennio Economico 2000-2001", sottoscritto in data 21 febbraio 2002;*

- 2) *della necessità di fare riferimento all'importo del Fondo per l'anno 2016 come limite da rispettare;*
  - 3) *delle risorse destinate al finanziamento delle "progressioni economiche" già realizzate dall'Ente...";*
- alla luce di tutte le considerazioni svolte, ha deciso di non certificare le "**Ipotesi**" dei "**Contratti Collettivi Nazionali Integrativi**" per gli anni **2015, 2016 e 2017**, con i relativi "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il quarto e l'ottavo**", sottoscritte il 23 luglio 2018 e trasmesse con la nota direttoriale del 10 ottobre 2018, numero di protocollo 5650;

#### ATTESA

pertanto, la necessità di rideterminare i "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativi agli anni **2015, 2016 e 2017**:

- nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto "**Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione**" attualmente in vigore, delle disposizioni normative vigenti in materia e degli indirizzi interpretativi ed applicativi definiti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze e dalla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni**" con le circolari e i pareri innanzi richiamati;
- tenendo conto dei rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti nelle sedute del 17 ottobre 2018 e del 27 novembre 2018;

#### VISTA

la Determina Direttoriale del 27 febbraio 2019, numero 52, con la quale:

- è stato approvato il "**Fondo per il trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno **2015**, come riportato e specificato nel prospetto all'uopo predisposto, che:
  - a) è stato rideterminato:
    - nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto "**Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione**" attualmente in vigore, delle disposizioni normative vigenti in materia e degli indirizzi interpretativi ed applicativi definiti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze e dalla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni**" con le circolari e i pareri richiamati nelle premesse;
    - tenendo conto dei rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti nelle sedute del 17 ottobre 2018 e del 27 novembre 2018;
  - b) a seguito della sua rideterminazione, ammonta complessivamente ad **€ 4.470.762,00**;
- è stato disposto che il "**Fondo per il trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno **2015**, rideterminato con le modalità e secondo le indicazioni contenute nell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale, sarà nuovamente sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per la prescritta "**certificazione**";

#### VISTA

la Determina Direttoriale del 27 febbraio 2019, numero 53, con la quale:

- è stato approvato il "**Fondo per il trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno **2016**, come riportato e specificato nel prospetto all'uopo predisposto, che:
  - a) è stato rideterminato:
    - nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto "**Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione**" attualmente in vigore, delle disposizioni normative vigenti in materia e degli indirizzi interpretativi ed applicativi definiti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze e dalla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni**" con le circolari e i pareri richiamati nelle premesse;
    - tenendo conto dei rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti nelle sedute del 17 ottobre 2018 e del 27 novembre 2018;
  - b) a seguito della sua rideterminazione, ammonta complessivamente ad **€ 4.402.806,00**;
- è stato disposto che il "**Fondo per il trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno **2016**, rideterminato con le modalità e secondo le indicazioni contenute nell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale, sarà nuovamente sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per la prescritta "**certificazione**";

## VISTA

la Determina Direttoriale del 19 marzo 2019, numero 73, con la quale:

- è stato approvato il "**Fondo per il trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno **2017**, come riportato e specificato nel prospetto all'uopo predisposto, che:
  - a) è stato rideterminato:
    - nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto "**Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione**" attualmente in vigore, delle disposizioni normative vigenti in materia e degli indirizzi interpretativi ed applicativi definiti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze e dalla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni**" con le circolari e i pareri richiamati nelle premesse;
    - tenendo conto dei rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti nelle sedute del 17 ottobre 2018 e del 27 novembre 2018;
  - b) a seguito della sua rideterminazione, ammonta complessivamente ad **€ 4.402.806,00**;
- è stato disposto che il "**Fondo per il trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno **2017**, rideterminato con le modalità e secondo le indicazioni contenute nell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale, sarà nuovamente sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per la prescritta "**certificazione**";

**CONSIDERATO** pertanto, che i "**Fondi per il trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativi agli anni **2015, 2016 e 2017** costituiti, rispettivamente, con le Determine Direttoriali del 27 febbraio 2019, numero 52, del 27 febbraio 2019, numero 53, e del 19 marzo 2019, numero 73, sono stati nuovamente sottoposti all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per la prescritta "**certificazione**";

**CONSIDERATO** infine, che:

- con Verbale del 20 marzo 2019, numero 11, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso "**parere favorevole**" in merito ai nuovi "**Fondi per il trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativi agli anni **2015 e 2016**, costituiti con le Determine Direttoriali del 27 febbraio 2019, numeri 52 e 53;
- con Verbale del 28 marzo 2019, numero 12, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso "**parere favorevole**" in merito al nuovo "**Fondo per il trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativo all'anno **2017**, costituito con la Determina Direttoriale del 19 marzo 2019, numero 73;

**CONSIDERATO** pertanto, che il giorno 5 aprile 2019, la Delegazione di Parte Pubblica dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", composta dall'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di "**Delegato**" del Presidente, e dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del predetto "**Istituto**", e la Delegazione di Parte Sindacale hanno sottoscritto le "**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definiscono le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per gli anni **2015, 2016 e 2017**;

**VISTO** il Verbale del 2 maggio 2019, numero 14, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha espresso parere favorevole "*...in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa per gli anni 2015, 2016 e 2017, alla compatibilità del costo complessivo delle ipotesi di accordo integrativo in esame con i fondi stanziati in bilancio e alla conformità delle ipotesi contrattuali alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali...*";

**CONSIDERATO** che, con lo stesso Verbale innanzi richiamato, il Collegio dei Revisori dei Conti, relativamente alla "*...ipotesi contrattuale per l'annualità 2017...*":

- ha, peraltro, rilevato che "*...il finanziamento delle progressioni economiche e di livello, le cui procedure sono state bandite e concluse nell'anno 2017, riguarda un larga platea di destinatari rispetto agli aventi diritto e comporta una considerevole riduzione della quota di risorse destinate alla remunerazione di altri istituti contrattuali, quali l'indennità di responsabilità (non prevista) e l'indennità di produttività (il cui importo risulta notevolmente ridotto)...*";
- ha, pertanto, sottolineato che, rispetto "*...alle annualità precedenti, la destinazione delle risorse si concentra prevalentemente su impieghi "stabili", comprimendo i margini di flessibilità nell'utilizzo delle risorse decentrate per le annualità successive...*";
- ha, comunque, preso atto che, in "*...sede di accordo, è stato evidenziato che il numero elevato dei beneficiari delle progressioni trova giustificazione "in via del tutto eccezionale" nella mancata attivazione di procedure per l'attribuzione di progressioni economiche*

e di livello (sia giuridiche che economiche) successivamente a quelle riconosciute con decorrenza dal 1° ottobre 2010..." e che "...tali considerazioni vengono ripetute nella **"Relazione Tecnico-Finanziaria e Illustrativa"** che accompagna l'ipotesi di accordo...";

## VISTA

la nota del 6 maggio 2019, registrata nel protocollo generale con il numero 3467, con la quale le **"Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definiscono le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo"** per gli anni 2015, 2016 e 2017, comprensive della **"Relazione Illustrativa"** e di quella **"Tecnico-Finanziaria"**, sono state trasmesse, a mezzo di **"Posta Elettronica Certificata"**, sia al **"Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"** che alla **"Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica"**, ai fini dei controlli in materia di contrattazione integrativa previsti dall'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;

## VISTA

la nota del 30 maggio 2019, numero di protocollo 141098, con la quale lo Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha:

- evidenziato "...di non avere osservazioni da formulare con riferimento alla costituzione dei **"Fondi"** per le annualità contemplate nelle ipotesi di accordo in esame...";
- in "...merito alla definizione delle poste di destinazione del Fondo per gli anni 2015 e 2016, con particolare riferimento alla erogazione della indennità di produttiva, collettiva e individuale...", ha richiamato "...l'attenzione dell'Ente a quanto rilevato dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la nota del 6 aprile 2017, numero di protocollo 21216, circa le prerogative datoriali in materia di individuazione di criteri e indicatori...";
- per quanto attiene, invece, alla "...ipotesi di accordo stipulata con riferimento al Fondo 2017, ha rilevato che, come riportato anche dal Collegio dei Revisori dei Conti nel Verbale del 2 maggio 2019, le progressioni economiche e di livello realizzate nel medesimo anno (articoli 53 e 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 febbraio 2020) sono state finanziate attraverso la riduzione (da circa € 300.000 nel biennio 2015-2016 a circa € 50.000 nell'anno 2017) delle poste destinate alla produttività individuale e collettiva e l'abrogazione delle indennità di responsabilità (articolo 43, comma 2, lettera b), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Ricerca sottoscritto il 7 ottobre 1996) previste nei precedenti accordi integrativi per un ammontare di € 165.000...";
- segnalato che:
  - la "...destinazione di una maggiore quota di risorse finanziarie su impieghi **"stabili"** del Fondo determina, come evidenziato dal Collegio, una riduzione dei **"margin di flessibilità nell'utilizzo delle risorse decentrate"** e, di conseguenza, una compressione delle prerogative delle parti in sede di definizione degli accordi integrativi...";
  - questa "...scelta allocativa non appare, pertanto, del tutto coerente con i principi di premialità, autonomia e responsabilità sanciti dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150...";
- segnalato, analogamente, come "...critica la scelta di eliminare del tutto le indennità di responsabilità conferibili al personale, considerata

anche la rilevanza che alle predette indennità veniva riconosciuta all'interno della organizzazione dell'Ente dai precedenti accordi collettivi...";

- evidenziato, infine, con "...riferimento alle progressioni economiche e di livello, previste dall'accordo decentrato per l'anno 2017...", che:
  - il "...numero di progressioni finanziate copre oltre il 70% dei potenziali aventi diritto...";
  - la predetta "...percentuale, che l'Ente giustifica **"in via del tutto eccezionale"** con la mancata attivazione dei predetti istituti contrattuali (articoli 53 e 54) nelle annualità successive al 2010, non appare coerente con il principio sancito in materia dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150...", il quale prevede che "...le progressioni economiche sono attribuite, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione...";
- ritenuto, comunque, che "...le ipotesi appaiono coerenti con i vincoli finanziari dettati dal vigente quadro normativo e contrattuale..." e che le stesse "...possano, quindi, avere ulteriore corso, ferme restando le valutazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica in ordine alle descritte criticità nelle modalità di destinazione del Fondo per l'anno 2017...";

## VISTA

la nota del 4 giugno 2019, numero di protocollo 36552, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4221, con la quale lo Ufficio Relazioni Sindacali del Servizio di Contrattazione Collettiva del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in relazione alle "...ipotesi di contratto relative alla utilizzazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" dei livelli IV-VIII per gli anni 2015, 2016 e 2017....", ha, a sua volta:

- preliminarmente ribadito che "...i criteri generali dei sistemi di valutazione della "performance" sono sottratti alla contrattazione collettiva per essere rimessi, giusta previsione dell'articolo 68 del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2016-2018, al mero confronto...";
- evidenziato, per l'annualità 2017, come "...peraltro già sottolineato dal Ministero della Economia e delle Finanze e dallo stesso Collegio dei Revisori dei Conti nel proprio verbale, un forte ridimensionamento delle risorse destinate alla indennità di produttività...";
- rilevato che, dalla "...documentazione trasmessa, emerge che tale scelta, peraltro non del tutto coerente sia con le disposizioni contenute nell'articolo 40, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, che con le disposizioni contenute nell'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in base alle quali le progressioni economiche sono attribuite ad una quota limitata di dipendenti, sarebbe stata oggetto di apposita seduta di contrattazione collettiva nazionale integrativa in data 29 dicembre 2006...";
- richiesto, per "...le finalità di cui all'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, secondo quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria dello Stato numero 25/2012...", di "...acquisire tutta la relativa documentazione...";
- tenuto conto del "...parere del Ministero della Economia e delle Finanze e nelle more che l'Ente trasmetta gli atti richiesti, nonché fornisca ulteriori elementi di valutazione in ordine alle criticità evidenziate dal

*predetto Ministero circa l'utilizzo delle risorse del Fondo...", ha sospeso "...l'iter di certificazione relativamente alla ipotesi di contratto per l'anno 2017...";*

- ritenuto, invece, che, per **"...le sole annualità 2015 e 2016 le ipotesi possano avere ulteriore corso..."**;

## VISTA

la Delibera del 25 giugno 2019, numero 40, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato, a seguito della certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti e dei controlli, con esito positivo, effettuati, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sia dallo Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze che dallo Ufficio Relazioni Sindacali del Servizio di Contrattazione Collettiva del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- la sottoscrizione dei **"Contratti Collettivi Nazionali Integrativi che definiscono le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo"** per gli anni 2015 e 2016;
- la spesa derivante dalla applicazione degli istituti previsti e disciplinati dai predetti **"Contratti Collettivi Nazionali Integrativi"**, che graverà sui pertinenti capitoli del Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2019,

## CONSIDERATO

che, in data 11 luglio 2019, sono stati sottoscritti i **"Contratti Collettivi Nazionali Integrativi che definiscono le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo"** per gli anni 2015 e 2016;

## VISTA

la nota del 28 ottobre 2019, numero di protocollo 7092, con la quale la Direzione Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a seguito delle note trasmesse dallo **"Ufficio Relazioni Sindacali del Servizio di Contrattazione Collettiva del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri"** e dallo **"Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze"**, come innanzi richiamate, ha fornito i chiarimenti richiesti in merito alle **"Ipotesi del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definiscono le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo"** per gli anni 2015 e 2016 e ha svolto le considerazioni ritenute necessarie in merito ai rilievi formulati sulla **"Ipotesi del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definiscono le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo"** per l'anno 2017, evidenziando, in particolare, che:

- gli **"...indicatori ed i coefficienti utilizzati ai fini della corresponsione della indennità di produttività prevista dalle predette "Ipotesi", sottoscritte in data 5 aprile 2019, sono quelli riportati nel "Piano Integrato" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Triennio 2016-2018, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2016, numero 55, che contiene, tra l'altro, il "Piano Triennale della Performance" per il medesimo triennio..."**;
- gli **"...indicatori ed i coefficienti innanzi specificati sono stati, peraltro, mutuati dal "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato dal**

Consiglio di Amministrazione con Delibera del 22 dicembre 2010, numero 84...";

- con "...le **"Ipotesi dei Contratti Collettivi Nazionali Integrativi che definiscono le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo"** per gli anni 2015, 2016 e 2017, le **"Parti"** si sono, pertanto, limitate a recepire e ad applicare, senza alcuna **"interpolazione"**, gli indicatori ed i coefficienti previsti dai **"Documenti"** del **"Ciclo della Performance"** innanzi richiamati ai fini della attribuzione e della corresponsione della indennità di produttività...";
- per "...quanto riguarda, invece, le **"progressioni economiche"** e le **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo, disciplinate, rispettivamente, dagli articoli 53 e 54 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, come previste dalla **"Ipotesi del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo"** per l'anno 2017:
  - nel Verbale del 15 dicembre 2016, numero 27, il **"Collegio dei Revisori dei Conti"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in merito alle Ipotesi degli **"Accordi Integrativi"** sottoscritti il 30 dicembre 2013, che riguardano sia le **"progressioni economiche"** che le **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** del personale tecnico ed amministrativo inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 53 e 54 innanzi citati, ha ritenuto utile ribadire quanto già rilevato con il Verbale del 13 settembre 2016, numero 20, e con il Verbale del 13 ottobre 2016, numero 22, ovvero che, alla luce di quanto chiarito dal Ministero della Economia e delle Finanze e dalla Agenzia per la Rappresentanza Negoziata delle Pubbliche Amministrazioni, non è possibile retrodatare le suddette progressioni anteriormente al primo gennaio dell'anno in cui risulta approvata la graduatoria delle stesse...";
  - con il **"Verbale di intesa"**, sottoscritto nella seduta di Contrattazione Collettiva Integrativa del 29 dicembre 2016, le **"Parti"**, in considerazione del rilievo avanzato dal **"Collegio dei Revisori dei Conti"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativamente all'impossibilità di procedere alla attuazione delle Ipotesi degli Accordi Integrativi sottoscritti il 30 dicembre 2013, con le quali era stato previsto l'espletamento delle procedure relative alle **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** ex articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed alle **"progressioni economiche"** ex articolo 53 del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro con decorrenza dal **1° gennaio 2013** e preso atto del conseguente blocco delle opportunità di sviluppo professionale per il personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo, hanno ritenuto di dover prevedere dei meccanismi di recupero delle predette opportunità tramite l'indizione di procedure straordinarie ex articoli 53 e 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro più volte citato, oltre a quelle ordinarie previste contrattualmente, con decorrenza dal 1° gennaio 2017...";

- in "...attuazione di quanto previsto dal predetto **"Verbale di intesa"**, sono state programmate:
  - una procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 53 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di **centottantanove** posti complessivi per le **"progressioni economiche"** del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili;
  - una procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 54 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di **quarantasei** posti complessivi per le **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** del personale tecnico e amministrativo...";
- con "...la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2017, numero 92, assunta in via telematica e ratificata con la Delibera del 31 ottobre 2017, numero 102, è stato adottato il **"Piano di Attività per il Triennio 2017-2019"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, comprensivo del **"Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca"**, della **"Consistenza dell'Organico"** e del **"Piano di Fabbisogno del Personale"**...";
- il **"Piano di Attività per il Triennio 2017-2019"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, comprensivo del **"Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca"**, della **"Consistenza dell'Organico"** e del **"Piano di Fabbisogno del Personale"**, prevede, tra l'altro:
  - la "...copertura di **centottantanove** posti complessivi per le **"progressioni economiche"** del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili, secondo la articolazione riportata nell'articolo 1 della Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203...";
  - un "...incremento da **quarantasei** a **novantacinque** dei posti complessivi previsti per le **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** del personale tecnico e amministrativo...";
- con "...la nota del 7 febbraio 2018, numero di protocollo 730, il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, ha, tra l'altro, fatto presente che:
  - ✓ i **"Piani di Attività per il Triennio 2017-2019"**, come predisposti dagli enti di ricerca vigilati dal predetto Dicastero, sono stati valutati da un **"Comitato di Esperti"** nominato con Decreto Direttoriale del 10 maggio 2017, numero 1090;
  - ✓ ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il **"Piano di Attività per il Triennio 2017-2019"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è stato definitivamente approvato...";
  - ✓ da ciò "...consegue che il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha, di fatto, approvato anche le **"progressioni"**, sia **"economiche"** che di **"livello nei profili di inquadramento"**, del personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo, come previste e programmate dall'Ente nel **"Documento di Pianificazione"** innanzi richiamato...";

- in "...ogni caso, come sottolineato, peraltro, sia nella **"Ipotesi del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo"** per l'anno 2017 che nella allegata **"Relazione Illustrativa"**:
  - a decorrere dall'anno 2010, sono state attivate e concluse, le ultime procedure di selezione per le **"progressioni economiche"** e le **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo, disciplinate, rispettivamente, dagli articoli 53 e 54 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002;
  - il numero elevato delle posizioni previste con decorrenza dal 1 gennaio 2017, pari a circa il **70%** dei potenziali aventi diritto, relativamente alle **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"**, e all'**84%** dei potenziali aventi diritto, relativamente alle **"progressioni economiche"**, trova, pertanto, la sua giustificazione, **in via del tutto eccezionale**, nella mancata attivazione, negli anni successivi all'anno 2010, delle predette procedure di selezione;
  - questa anomalia ha inevitabilmente penalizzato il personale che, nel frattempo, aveva già maturato i requisiti richiesti per partecipare alle procedure finalizzate alle predette **"progressioni"**;
  - qualora le procedure di selezione fossero state attivate nel rispetto della cadenza biennale contrattualmente prevista, sarebbe stato possibile ripartire il numero complessivo delle progressioni su almeno una o due **"tornate"**, con percentuali di posizioni da coprire che sarebbero rimaste entro **"forbici"** comprese tra il venticinque ed il trentacinque per cento dei potenziali aventi diritto e, pertanto, la percentuale complessiva delle posizioni coperte nel periodo di riferimento sarebbe stata analoga alla quota percentuale prevista per l'anno 2017;
  - è ovvio che l'Ente, tenendo conto del notevole lasso di tempo trascorso dall'espletamento delle ultime procedure, della necessità di non mortificare le legittime aspettative del personale e, quindi, di incentivare e di valorizzare, sia sotto il profilo economico che giuridico, la qualificazione professionale acquisita e l'esperienza lavorativa maturata, nel frattempo, dai dipendenti, ha ritenuto legittimo prevedere un numero elevato di **"progressioni"**, pur nella consapevolezza che tale previsione è connotata, e non potrebbe essere diversamente, dai caratteri della eccezionalità e della straordinarietà...";

## CONSIDERATO

- che, con la medesima nota, la Direzione Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, atteso "...che:
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha più volte ribadito che, secondo quanto previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, le **"progressioni"** devono essere svolte nel rispetto del principio di selettività delle procedure e devono essere attribuite ad un numero limitato di dipendenti e, comunque, entro una misura percentuale inferiore o al massimo uguale al 50%;
  - la predetta misura percentuale massima è stata, peraltro, confermata anche dall'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e

*L'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare sul Conto Annuale del 16 maggio 2019, numero 15...*

ha richiesto, alla luce di tutte le considerazioni finora svolte e delle ragioni che ne costituiscono il fondamento, che, qualora "...non fosse possibile ritenere integralmente congrue le misure percentuali innanzi indicate, ovvero il **70%** dei potenziali aventi diritto, relativamente alle **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"**, e l'**84%** dei potenziali aventi diritto, relativamente alle **"progressioni economiche"**...", l'Ente venga "...autorizzato, **in via del tutto eccezionale**, a perfezionare entrambe le **"progressioni"** del personale tecnico e amministrativo, ovvero sia quelle **"economiche"** che quelle di **"livello nei profili di inquadramento"**, **entro la misura percentuale pari al 70% dei potenziali aventi diritto...**";

## VISTA

la nota del 25 novembre 2019, numero di protocollo 248138, indirizzata alla **"Presidenza del Consiglio, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva"**, con la quale lo **"Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze"** ha:

- preso atto che "...i criteri per l'erogazione dell'indennità di produttività, collettiva ed individuale non sono stati oggetto di negoziazione tra le parti in quanto mutuati dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Istituto con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2010, n. 84...";
- preso atto, per "...quanto riguarda le progressioni **"economiche"** e di **"livello"** previste dalla **"Ipotesi del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definiscono le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo"** per l'anno 2017...":
  - della "...eccezionalità della fattispecie, con la mancata attivazione degli istituti (articoli 53 e 54) nelle annualità successive al 2010 in attuazione dei limiti posti agli effetti economici delle progressioni orizzontali dall'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122...";
  - che "...si tratterebbe, di conseguenza, della prima applicazione della fattispecie successiva al venir meno dei predetti limiti di legge...";
- ritenuto, pertanto, che "...le ipotesi in oggetto possano avere ulteriore corso, fatto salvo il rinvio alle definitive valutazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica...";

## VISTA

la nota del 27 novembre 2019, numero di protocollo 0074478, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 7843, con la quale lo **"Ufficio Relazioni Sindacali del Servizio di Contrattazione Collettiva del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri"**:

- ha preso atto "...delle assicurazioni fornite in ordine alla non contrattabilità dei criteri generali dei sistemi di valutazione e performance finalizzati all'erogazione dei compensi collegati alla performance, comunque denominati...";
- ha ribadito che "...la previsione delle progressioni previste dagli 53 e 54 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio Normativo 1998-2001 ed il**

**Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, deve risultare coerente con le prescrizioni di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, (quota limitata di personale), secondo le indicazioni da ultimo fornite da Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, con la Circolare numero 15/2019...";

- tenuto conto "...che si tratta di prime progressioni che intervengono dopo il blocco disposto dall'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122...", ha "...rimesso alla responsabilità e all'autonomia organizzativa dell'Ente le conclusive determinazioni, nei limiti comunque di quanto prospettato nell'ultimo capoverso della nota direttoriale del 28 ottobre 2019, numero di protocollo 7092...";
- considerato "...anche il positivo parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, ha ritenuto che l'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dei livelli dal IV all'VIII anno 2017 possa avere ulteriore corso...";

## VISTO

il Decreto del Presidente del 27 novembre 2019, numero 77, con il quale, a seguito della certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti e dei controlli, con esito positivo, effettuati, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sia dallo Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze che dallo Ufficio Relazioni Sindacali del Servizio di Contrattazione Collettiva del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata autorizzata:

- la sottoscrizione del "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per l'anno 2017;
- la spesa derivante dalla applicazione degli istituti previsti e disciplinati dal predetto "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo**", che graverà sui pertinenti capitoli del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2019;

## CONSIDERATO

che in data 27 novembre 2019 è stato, pertanto, sottoscritto il "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per l'anno 2017;

## VISTO

in particolare, l'articolo 8 del predetto "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo**" che, con riferimento alla Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, con la quale è stata indetta una procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di **centottantanove** posti complessivi per le "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili, ripartiti, per ciascun profilo, nel modo seguente:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	17
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	<b>88</b>
Collaboratore di Amministrazione	V	42
Operatore Tecnico	VI	33

ed a seguito della corrispondenza intercorsa tra la Direzione Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", lo "Ufficio Relazioni Sindacali del Servizio di Contrattazione Collettiva del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e lo "Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze", come innanzi richiamata, secondo la quale l'Ente è stato "...autorizzato a perfezionare entrambe le **"progressioni"** del personale tecnico e amministrativo, ovvero sia quelle **"economiche"** che quelle di **"livello nei profili di inquadramento"**, **entro la misura percentuale pari al 70% dei potenziali aventi diritto...**", dispone di:

- a) procedere alla rimodulazione del numero complessivo delle posizioni riservate alle **"progressioni economiche"** del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili entro la misura percentuale del **70%** dei potenziali aventi diritto, calcolata applicando la predetta percentuale ai potenziali aventi diritto per ciascun profilo e, quindi, ad ogni graduatoria di merito all'uopo predisposta, con applicazione del seguente criterio di arrotondamento:
- se il quoziente derivante dall'applicazione della percentuale del 70% è inferiore a cinque, il predetto quoziente è arrotondato all'unità inferiore;
  - se il quoziente derivante dall'applicazione della percentuale del 70% è uguale o superiore a cinque, il predetto quoziente è arrotondato all'unità superiore;
- b) destinare alle **"progressioni economiche"** del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili uno stanziamento non inferiore ad **€ 172.659,00**, necessario a garantire la copertura finanziaria di un numero complessivo di **centocinquattro** posizioni, ripartite, per ciascun profilo, nel modo seguente:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	15
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	<b>72</b>
Collaboratore di Amministrazione	V	36
Operatore Tecnico	VI	27
Operatore di Amministrazione	VII	8

## VISTA

la Determina Direttoriale del 9 dicembre 2019, numero 409, con la quale, in attuazione di quanto disposto dal "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per l'anno 2017, sottoscritto il 27 novembre 2019, ai vincitori della procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di **centocinquantotto** posizioni complessive riservate alle "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli Profili di inquadramento:

- sono state attribuite, a decorrere dal **1° gennaio 2017**, le "**posizioni economiche**" specificate nei "**Prospetti**" all'uopo predisposti;
- è stato demandato alla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente dello Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il compito di adottare tutti gli atti e/o i provvedimenti connessi e conseguenti;

## VISTA

la nota dell'11 dicembre 2019, registrata nel protocollo generale in data 16 dicembre 2019 con il numero 8120, con la quale il Signore **Pietro Giuseppe BRUNO**, che ha partecipato alla procedura di selezione per la copertura di **centottantanove** posti complessivi per le "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili ed è stato collocato al settantaseiesimo posto della graduatoria di merito relativa al Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale, ha presentato, ai sensi dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, come modificato e integrato dalla Legge 11 febbraio 2005, numero 15, formale richiesta di accesso agli atti della predetta procedura;

## VISTA

inoltre, la nota del 16 dicembre 2019, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 8191, con la quale la Signora **Anna RESTANTE**, che ha partecipato alla procedura di selezione per la copertura di **centottantanove** posti complessivi per le "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili ed è stata collocata al settantasettesimo posto della graduatoria di merito relativa al Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale, ha presentato, ai sensi dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, come modificato e integrato dalla Legge 11 febbraio 2005, numero 15, formale richiesta di accesso agli atti della predetta procedura;

## CONSIDERATO

che entrambe le predette istanze di accesso ai documenti amministrativi sono state accolte;

## CONSIDERATO

che, nel frattempo:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
  - il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
  - il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

## VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e **per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente**, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata stabilita nell'articolo 2 del dispositivo della presente Delibera, nel rispetto:
  - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
  - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

## VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

## CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** altresì, che, formalmente, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'**8 marzo 2020**, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "**Istituto**" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- CONSIDERATO** che la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, è in comando, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, presso il Ministero della Salute;
- CONSIDERATO** pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**";
- VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:
- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, e per le motivazioni esposte nelle premessa della Delibera, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito, con Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" del medesimo "**Istituto**";

- disposto che l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come innanzi richiamati;

**CONSIDERATO**

pertanto, che, secondo quanto previsto dalla predetta Delibera, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rimane nella competenza della Direzione Generale;

**VISTA**

la nota del 16 gennaio 2020, registrata nel protocollo generale in data 17 gennaio 2020 con il numero progressivo 276, con la quale la Signora **Anna RESTANTE** ha richiesto:

- il riesame, da parte della "**Commissione Esaminatrice**", dei titoli di servizio a suo tempo prodotti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, ritenendo che il punteggio che le era stato attribuito fosse errato, in quanto alcuni dei predetti titoli non erano stati valutati;
- la conseguente revisione, nell'ambito della predetta procedura di selezione, della graduatoria di merito relativa al Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale;

**VISTA**

inoltre, la nota del 16 gennaio 2020, registrata nel protocollo generale in data 17 gennaio 2020 con il numero progressivo 278, con la quale il Signor **Pietro Giuseppe BRUNO** ha richiesto:

- il riesame, da parte della "**Commissione Esaminatrice**", dei titoli prodotti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, ritenendo che il punteggio che gli era stato attribuito fosse errato, in quanto non era stato valutato il titolo di studio in suo possesso;
- la conseguente revisione, nell'ambito della predetta procedura di selezione, della graduatoria di merito relativa al Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale;

**CONSIDERATO**

che la Direzione Generale ha invitato la "**Commissione Esaminatrice**", nominata con Determina Direttoriale del 6 ottobre 2017, numero 234, a riunirsi nuovamente, al fine di esaminare le istanze presentate dai predetti dipendenti;

**CONSIDERATO**

quindi, che il giorno 3 marzo 2020, la predetta Commissione Esaminatrice si è riunita per esaminare le istanze presentate dalla Signora **Anna RESTANTE** e dal Signore **Pietro Giuseppe BRUNO**;

**VISTA**

la nota del 5 marzo 2020, numero di protocollo 1213, con la quale la Signora **Alessandra D'AURORA**, nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**", ha trasmesso alla Direzione Generale, a mezzo di posta elettronica ordinaria, il Verbale relativo alla seduta della "**Commissione Esaminatrice**" del 3 marzo 2020, nel corso della quale sono stati nuovamente valutati i titoli prodotti dai predetti candidati sulla base delle motivazioni da essi addotte nelle rispettive istanze di riesame;

**CONSIDERATO** che la "**Commissione Esaminatrice**", all'esito del riesame dei titoli presentati dai predetti candidati, ha assegnato, a ciascuno di essi, un punteggio aggiuntivo, come di seguito riportato:

- Signora **Anna RESTANTE**: **1.75 punti**;
- Signore **Pietro Giuseppe BRUNO**: **1 punto**;

**CONSIDERATO** inoltre, che la "**Commissione Esaminatrice**", nel corso della stessa seduta, ha modificato i punteggi complessivi attribuiti ai predetti candidati nel modo seguente:

- Signora **Anna RESTANTE**: **70.07 punti**, anziché 68.32 punti;
- Signore **Pietro Giuseppe BRUNO**: **69,63 punti**, anziché 68,63 punti;

**ATTESA** pertanto, la necessità di rettificare, nell'ambito della procedura di selezione per la copertura di **centocinquantotto** posti complessivi per le "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili, come innanzi specificata, la graduatoria di merito relativa al Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale,

#### **DETERMINA**

**Articolo 1.** Di approvare, nell'ambito della procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di **centocinquantotto** posti complessivi per le "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili, la nuova graduatoria di merito relativa al Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Quarto Livello Professionale, allegata alla presente Determina Direttoriale per formarne parte integrante (**Allegato numero 1**), che annulla e sostituisce, per le motivazioni specificate in premessa, la graduatoria relativa al medesimo Profilo e allo stesso Livello, approvata con Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 329.

**Articolo 2.** Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale e in attuazione di quanto disposto dal "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per l'anno **2017**, sottoscritto il 27 novembre 2019, alla Signora **Anna RESTANTE** è attribuita, a decorrere dal **1° gennaio 2017**, la "**seconda posizione economica**" relativa al Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Quarto Livello Professionale.

**Articolo 3.** Di demandare alla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente dello Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla presente Determina.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Dottore Gaetano TELESIO**  
(firmato digitalmente)

**Allegato numero 1**

<b>GRADUATORIA CTER IV LIVELLO</b>			
1	Mandrino	Agnese	86,96
2	Massaro	Francesco	85,45
3	Morbidelli	Roberto	84,72
4	Giorgi	Fabrizio	84,50
5	Cora	Alberto	84,38
6	Fulco	Maria Teresa	83,88
7	Fazio	Giacomo	82,06
8	Liggio	Giovanni	81,75
9	Schiavone	Filomena	81,20
10	Inamo	Davide	81,19
11	Martines	Francesca	80,97
12	Caporossi	Claudia	80,61
13	Salvati	Francesco	80,34
14	Spiga	Manuela	80,29
15	Toniolo	Claudia	80,27
16	Papaleo	Luigi	80,16
17	Massone	Giuseppe	79,91
18	Candeo	Giovanni	79,48
19	Santagati	Luigia Maria	79,34
20	Vecchiato	Alberto	79,09
21	Inarta	Sergio	78,86
22	De Blasi	Antonio	78,59
23	Bernasconi	Cristina	78,35
24	Contavalle	Corrado	78,16
25	Panella	Dario	77,95
26	Varisco	Salvatore	77,52
27	Chiomento	Venerio	77,41
28	Randazzo	Donatella	77,34
29	Volpicelli	Cosimo Antonio	76,99
30	Atzori	Viviana	76,97
31	Capitani	Roberta	76,66
32	Cretella	Gennaro	76,46
33	Tassinari	Margherita Maria Rosa	76,01
34	Silvestri	Stefano	75,95
35	Belluso	Massimiliano	75,83

36	<i>Tinarelli</i>	<i>Franco</i>	75,40
37	<i>Ferrucci</i>	<i>Marco</i>	75,24
38	<i>Domina</i>	<i>Daniela Maria Tiziana</i>	75,14
39	<i>Candia</i>	<i>Roberto</i>	75,09
40	<i>Biliotti</i>	<i>Valdemaro</i>	74,96
41	<i>Abrami</i>	<i>Laura</i>	74,83
42	<i>Biolatti</i>	<i>Antonio</i>	74,72
43	<i>Malaspina</i>	<i>Giuseppe</i>	74,66
44	<i>Rossi</i>	<i>Emilio</i>	74,55
45	<i>Ferruzzi</i>	<i>Debora</i>	74,34
46	<i>Fusina</i>	<i>Renzo</i>	74,23
47	<i>Centrone</i>	<i>Mauro</i>	74,19
48	<i>Bernabei</i>	<i>Stefano</i>	74,00
49	<i>Aprile</i>	<i>Massimo</i>	73,94
50	<i>Di Cicco</i>	<i>Nicola</i>	73,72
51	<i>Basili</i>	<i>Angelo</i>	73,65
52	<i>Gualandi</i>	<i>Roberto</i>	73,63
53	<i>Paoletti</i>	<i>Lorenzo</i>	73,58
54	<i>Di Luca</i>	<i>Roberto</i>	73,36
55	<i>Martorana</i>	<i>Giorgio</i>	73,28
56	<i>Russo</i>	<i>Francesco</i>	73,26
57	<i>Lessio</i>	<i>Luigi</i>	73,06
58	<i>Selvesterl</i>	<i>Daniilo</i>	72,60
59	<i>Maccafferri</i>	<i>Andrea</i>	72,11
60	<i>Parisini</i>	<i>Stefano</i>	72,10
61	<i>Guarnieri</i>	<i>Vanni</i>	71,98
62	<i>Fara</i>	<i>Antonietta</i>	71,75
63	<i>Morsiani</i>	<i>Marco</i>	71,73
64	<i>Cattani</i>	<i>Alessandro</i>	71,45
65	<i>Gaspani</i>	<i>Adriano</i>	71,42
66	<i>Nocita</i>	<i>Carlo</i>	71,31
67	<i>Traverso</i>	<i>Luciano</i>	71,00
68	<i>Zacchirrolì</i>	<i>Giampaolo</i>	70,61
69	<i>Mariotti</i>	<i>Sergio</i>	70,36
70	<i>Petrella</i>	<i>Amedeo</i>	70,20
71	<i>Restante</i>	<i>Anna</i>	70,07
72	<i>Tubertini</i>	<i>Simona</i>	69,78
73	<i>Bruno</i>	<i>Pietro Giuseppe</i>	69,63

74	Di Persio	Giuseppe	69,61
75	Nicotra	Leonardo	69,44
76	Segatori	Daniela	69,20
77	Roma	Mauro	68,86
78	Bortolotti	Claudio Raimondo	68,20
79	Tugnoli	Marco	67,60
80	Margaglio	Alessandro	67,47
81	Buttaccio Tardio	Salvatore	67,34
82	Maccaferri	Giuseppe	66,99
83	Policastro	Rocco	66,29
84	Pala	Chiara	66,20
85	Buonocore	Pasquale	66,20
86	Melis	Giuseppe	66,04
87	Pilloni	Salvatore	65,28
88	Consegli	Francesco	65,25
89	Dalle Ave	Sergio	64,73
90	Mistò	Angelo	64,59
91	Denotti	Franca	64,56
92	Martinetti	Eugenio	64,40
93	Crimi	Giuseppe	64,28
94	Nicotra	Gaetano	64,09
95	Sozzi	Mauro	63,67
96	Greco	Vicenzo	63,63
97	Satta	Antonello	63,47
98	Falcini	Gilberto	63,37
99	Serrau	Mauro Marco	63,04
100	Inzerillo	Giuseppe	62,87
101	Zangari	Pierluigi	62,40
102	Di Benedetto	Rosario	62,31
103	Gusai	Vincenzo	62,29